

A Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 21/03/2025

Oggetto: Affidamento diretto, previo avviso di indagine esplorativa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 s.m.i, del servizio di "Rivalutazione sismica dei corpi diga di Genzano e Acerenza, incluse le opere accessorie dello "Sfioratore Ausiliario" e il miglioramento sismico del "Pozzo di accesso alla camera di manovra" della diga di Acerenza" CUP: H39H17000060006 - Determina a contrarre ex art 17, co. 1 del D.lgs 36/2023, approvazione atti per la procedura di affidamento e prenotazione di impegno di spesa.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 "Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazione di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e invasi";

Visto il D.P.C.M. del 04/04/18, relativo al trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle soppresse autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con definitivo subentro di quest'ultima in tutti i relativi rapporti, attivi e passivi;

Visto in particolare l'art. 5 c. 2 del D.P.C.M. del 04/04/2018 che dispone che le contabilità speciali delle soppresse Autorità di Bacino, di cui alla legge n. 183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;





A Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)"; e, per la realizzazione delle attività richiamate, "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/2019 con il quale il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/2019 con il quale sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/2019 con il quale è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il Decreto Segretariale n. 359 del 07/06/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblicato sulla G.U. – 4a Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02.07.19 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure della predetta Selezione pubblica, per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del D.L. n.201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 154, della Legge n. 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico art. 1, comma 516, Legge 205/2017, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ai sensi del C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali EPNE, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

J of T



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/2019 con il quale è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/19;

Visto il D.C.S. n. 8 del 24/07/2019, con il quale l'ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge n. 145/2018, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovraintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Testo Unico dell'Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018* - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Considerato che tra gli interventi "da avviare" riportati nel verbale di passaggio di consegne del 29/05/19 è ricompreso, tra l'altro, l'intervento denominato "Diga di Genzano - Manutenzione straordinaria impianti (CUP H39H17000060006)", "Dighe di Genzano e Acerenza - Rivalutazione sismica e interconnessione" finanziato - nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - per l'importo complessivo di 3,7 milioni di euro, di cui 1,5 milioni a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 e 2,2 milioni a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 12/2018;

Visto il D.C.S. n.12 del 14/10/2019 con il quale è stato individuato l'ing. Antonio Biscione dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale quale Responsabile unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, c. 1 del D.Lgs. n. 50/16, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo dell'intervento denominato "Diga GENZANO - manutenzione straordinaria impianti - via dighe di Acerenza e Genzano" - CUP H39H17000060006;

Visto il D.C.S. n.12 del 07/07/2020, con il quale è stato individuato quale figura di supporto all'ing. Antonio Biscione, il dott. geol. Claudio Berardi per la realizzazione delle attività inerenti gli interventi: "*Diga GENZANO - manutenzione straordinaria impianti - via dighe di Acerenza e Genzano*" - CUP H39H17000060006;

Visto il D.C.S. n. 1 del 13/01/2021 con il quale è stato nominato per la realizzazione delle attività inerenti agli interventi di competenza del Commissario Straordinario, l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi quale Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione degli interventi ricompresi nel mandato commissariale, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi i servizi e forniture;

Visto il D.C.S. n.18 del 26/03/2021 con il quale è stato individuato l'ing. Sergio Nicola Di Salvo quale RUP per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "Diga di Genzano - Manutenzione straordinaria impianti - Dighe di Genzano e Acerenza - Rivalutazione sismica e interconnessione" - CUP H39H17000060006;

J & R



) * ** ** ** ** ** ** ** **

Al Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.M. n.53 del 01/02/2021 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la nota C.S. prot. n.388 del 26/05/22 con la quale è stata inoltrata richiesta al MIT – D.G. Dighe di attivare in anticipazione le procedure di affidamento delle progettazioni definitive (con livello esecutivo per le opere strutturali) degli interventi di miglioramento sismico/manutenzione straordinaria di scarichi e opere accessorie degli invasi di Conza della Campania, Saetta, Camastra, Acerenza, Genzano, e Pertusillo, nelle more del completamento delle istruttorie tecniche sugli studi di rivalutazione sismica già presentati alla D.G. Dighe con nota C.S. prot. n.249 del 31.03.2022, al fine di conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) relative ai finanziamenti assentiti di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D, entro il 31.12.2022, pena la revoca degli stessi. Detti interventi in anticipazione sarebbero stati integrati, poi, con gli esiti delle istruttorie tecniche sugli studi di rivalutazione sismica;

Vista la nota prot. n.11161 del 30.05.2022, acquisita al prot. C.S. n. 395 del 30.05.2022, con la quale il MIT D.G. Dighe ha rilasciato il nulla osta alla predetta richiesta di anticipazione, fermo restando l'integrazione con gli esiti delle istruttorie tecniche sugli studi di rivalutazione sismica;

Considerato che per gli invasi della Diga di Genzano e della Diga di Acerenza è necessario procedere alla rivalutazione sismica dei corpi diga, nonché dell'opera accessoria "Scarico laterale" a servizio della Diga di Acerenza;

Considerato che dalla rivalutazione sismica delle opere accessorie eseguite dalla struttura commissariale, l'opera accessoria "Pozzo di accesso alla camera di manovra" è risultato carente dal punto di vista strutturale e per tale motivo è necessario procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento di adeguamento sismico;

Considerato che l'importo dei servizi su menzionati ha un valore complessivo stimato, pari a 57.882,00 € (oltre IVA pari a € 13.243,40 e CNPAIA pari a € 2.315,28) e che, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii., è possibile procedere per affidamento diretto;

Visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs.36/2023, secondo il quale si può procedere con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che, pertanto, è possibile procedere per l'incarico in parola mediante affidamento diretto ex art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, previo avviso di indagine esplorativo di mercato;

Considerato che allo scopo sono stati predisposti gli schemi degli Avvisi pubblici, finalizzati alla raccolta di manifestazioni di interesse, allegati al presente decreto, recanti i dettagli degli incarichi in parola;

Considerata la nota prot. int. 168 del 23/12/2024 con la quale il RUP ha trasmesso al Commissario Straordinario, con lo schema dell'avviso esplorativo per l'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte degli operatori economici, per l'espletamento del servizio di "Rivalutazione sismica dei corpi diga di Genzano e Acerenza, incluse le opere accessorie dello "Sfioratore Ausiliario" e il miglioramento sismico del "Pozzo di accesso alla camera di manovra" della diga di Acerenza" - CUP: H39H17000060006;

1 th



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. int. 169 del 23/12/2024 con la quale è stato autorizzato l'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio in parola;

Verificato che sul Capitolo n. 29952.0 "Diga Genzano - Manutenzione straordinaria impianti - Dighe di Acerenza e di Genzano: Rivalutazione sismica e interconnessione" –TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. 1, COMMA 154, L. 145/2018 – EFFICIENTAMENTO DIGHE AREA EIPLI" del Bilancio di Previsione esercizio 2025 di questa Autorità, sussiste la disponibilità finanziaria necessaria per lo svolgimento delle attività di cui alla procedura in oggetto;

Verificato altresì, che l'accertamento delle entrate è in linea con il cronoprogramma di Progetto dell'Ente erogante;

Ravvisata la necessità di procedere alla registrazione dell'impegno provvisorio di spesa a valere sulle risorse a tale scopo stanziate sul Capitolo n. 29952.0 "Diga Genzano - Manutenzione straordinaria impianti - Dighe di Acerenza e di Genzano: Rivalutazione sismica e interconnessione" –TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. 1, COMMA 154, L. 145/2018 – EFFICIENTAMENTO DIGHE AREA EIPLI" del corrente esercizio;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con delibera n. 1 del 28 marzo 2024 della Conferenza Istituzionale Permanente relativamente "All'Osservatorio Distrettuale Permanete sugli Utilizzi Idrici" (art. 63-bis del D.Lgs del 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii.) quale nuovo organo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con decreto interministeriale del MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n.4/2019 e approvato con decreto Interministeriale n. 53 del 01/02/2021;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 24/05/2022 del Ministero della Transizione Ecologica ed Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 28/10/2021 con la quale è stato deliberato il primo Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 completo di tutti gli allegati di legge;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 15/03/2023 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 completo di tutti gli allegati di legge;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 21/11/2023 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024 completo di tutti gli allegati di legge;

Vista la Delibera n. 1 del 07/05/2024 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato il Rendiconto Generale 2023;

Vista la Delibera n. 1 del 24/10/2024 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2025 e approvato con nota MEF-GAB-Prot. U. 52399 del 26/11/2024;

& An



A Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Richiamato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025/2026/2027 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Acquisito il parere preventivo di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici "Pareri sugli atti e modalità di presentazione".

Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

DECRETA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e s'intendono qui integralmente riportate.

- 1. Di prendere atto della necessità di procedere all'affidamento diretto, previo avviso di indagine esplorativa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 s.m.i, del servizio di "Rivalutazione sismica dei corpi diga di Genzano e Acerenza, incluse le opere accessorie dello "Sfioratore Ausiliario" e il miglioramento sismico del "Pozzo di accesso alla camera di manovra" della diga di Acerenza" CUP: H39H17000060006.
- 2. Di approvare lo schema di avviso pubblico, allegato al presente decreto, relativo all'affidamento del servizio di cui al punto precedente.
- 3. Di procedere con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse sulla piattaforma telematica Traspare dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- 4. Di stabilire che con l'indagine esplorativa di manifestazione di interesse non è indetta alcuna procedura di tipo concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi e che, pertanto, le manifestazioni di interesse che eventualmente perverranno non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante.
- 5. Di stabilire che l' importo del servizio posto a base dell'affidamento diretto, così come determinato dal RUP nei documenti giustificativi trasmessi è di € 73.440,68 (di cui imponibile € 57.882,00, CNPAIA al 4% pari a € 2.315,28 e IVA al 22% pari a € 13.243,40).
- 6. Di dare atto che la copertura finanziaria per l'affidamento di cui trattasi, per l'intero ammontare dell'importo, è assicurata con le risorse stanziate dalla Delibere CIPE n. 25/2016, 54/2016 e 12/2018 nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, nei termini e secondo le disposizioni dell'Accordo allo scopo sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data del 30/09/2019 per l'importo complessivo di € 73.440,68 (di cui imponibile € 57.882,00, CNPAIA al 4% pari a € 2.315,28 e IVA al 22% pari a € 13.243,40) a valere sulle risorse di cui alla linea di investimento ed ammontano, per la quota riservata agli interventi sulla diga di Genzano e Acerenza, a complessivi euro 3.700.000,00.
- 7. Di procedere alla prenotazione dell'impegno provvisorio di spesa per l'importo complessivo pari a € 73.440,68 (di cui imponibile € 57.882,00, CNPAIA al 4% pari a € 2.315,28 e IVA al 22% pari a € 13.243,40) con specifica imputazione al capitolo n. 29952.0 "Diga Genzano Manutenzione straordinaria

& Ange



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

impianti - Dighe di Acerenza e di Genzano: Rivalutazione sismica e interconnessione" –TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. 1, COMMA 154, L. 145/2018 – EFFICIENTAMENTO DIGHE AREA EIPLI" del Bilancio di previsione esercizio 2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

- 8. Di trasmettere il presente atto al RUP e all'Ufficio gare e contratti per gli atti consequenziali.
- 9. Di trasmettere il presente decreto all'Ufficio gestione economica per gli adempimenti consequenziali.
- 10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Provvedimenti" e sulla piattaforma https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com.

Il Commissario Straindinario di Governo (art. 1, comma 154, legio b) L. 145/2018)

A # 3



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

Anno 2025

Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 21/03/2025

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto, previo avviso di indagine esplorativa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023 s.m.i, del servizio di "Rivalutazione sismica dei corpi diga di Genzano e Acerenza, incluse le opere accessorie dello "Sfioratore Ausiliario" e il miglioramento sismico del "Pozzo di accesso alla camera di manovra" della diga di Acerenza" CUP: H39H17000060006 - Prenotazione di impegno di spesa provvisorio.

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, per la procedura in via di espletamento si procede - ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97 - alla prenotazione di impegno provvisorio di spesa per un importo complessivo pari a € 73.440,68, con specifica imputazione contabile sul capitolo n. 29952.0 del Bilancio di previsione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esercizio 2025.

Verificata la regolarità della documentazione e la copertura finanziaria del capitolo n. 29952.0 del Bilancio di previsione dell'Ente, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria in ordine alla prenotazione di impegno provvisorio con imputazione all'esercizio 2025 capitolo n. 29952.0 - "Diga Genzano - Manutenzione straordinaria impianti - Dighe di Acerenza e di Genzano: Rivalutazione sismica e interconnessione" - TRASFERIMENTI MIT C.S. DI GOVERNO ART. 1, COMMA 154, L. 145/2018 - EFFICIENTAMENTO DIGHE AREA EIPLI" del bilancio di previsione 2025.

Data 21/03/2025



